

_Lettera_N_3679

Al Prefetto della S. Congregazione del Concilio, card. Lorenzo Nina
*Torino, 25 luglio [18]82 Eminenza Reverend.ma,

Ho eseguito fedelmente quanto mi fu possibile le intenzioni del s.to Padre.
Pare però che le cose camminino lentamente.

Ho rinviato all'Arcivescovo Monsig. una memoria per la benedizione della
chiesa di S. Gio. Apostolo, e finora non si potè ottenere alcuna risposta. Ho
mandato nella Curia Arcivescovile per dimandare se vi era qualche di sposizione;
non mi si fece alcuna risposta. Intanto il pubblico si lagna del ritardo ed io
non so che rispondere.

Dalla stessa Curia si decantano le umiliazioni che hanno fatto fare a D.
Bosco. Al tre dovrà ancora esso fare.

Queste dicerie dilatate, male interpretate abbattono i poveri salesiani. Già
due nostri direttori di case dimandano di ritirarsi da una congregazione che
loro pare divenuta il ludibrio delle autorità. Altri nostri preti e chericci
fanno la medesima dimanda.

Tuttavia io voglio serbare rigoroso silen | zio secondo che ho già scritto
alla Eminenza Vostra.

Entro pochi giorni scriverò di nuovo non per menare lamenti ma per tenere
informata la E. V. come aveva dimandato nella sua lettera accompagnatoria.

Posso assicurare la E. V. che io desidero e spero di essere in ogni cosa con
gratitudine e venerazione grande

Della E. V. R. d. ma